

**STAFFETTA AZZURRA FEMMINILE SUL PODIO ALLA COPPA JUNIOR DI PINE'**

*Italiane ottime terze nell'inseguimento a squadre – L'olandese Koen Verweij centra una tripletta*

BASELGA DI PINE' – L'Italia sale sul podio nella terza ed ultima tappa della Coppa del mondo juniores svoltasi nel weekend sul ghiaccio dell'Ice Rink di Miola di Pinè. Ottimo terzo posto per la staffetta azzurra femminile composta dalla trentina Valentina D'Eletto, dall'asiaghese Tea Ravnic e dalla cadorina Paola Simionato. Le italiane, al termine dei sei giri, hanno chiuso in 3.26,96. Netta la vittoria dell'Olanda (Irene Schouten, Lotte Van Beek e Yvonne Nauta) che hanno concluso in 3.13,25 precedendo di quasi quattro secondi il terzetto russo. Per le azzurre un piazzamento che da morale in vista sia della finale di Coppa in programma a Berlino sia dei Campionati mondiali di metà marzo a Mosca.

Nella staffetta maschile dominio del terzetto olandese (Thom Van Beek, Koen Verweij e Maurice Vriend/4.00,99) su quello russo (4.07,13). Quarti, a quasi otto secondi dal terzo posto andanto alla Norvegia, gli italiani. Andrea Giovannini, Matteo Signora ed Hannes Untermyrzoner hanno fermato i crono a 4.18,26.

Superlativo il bilancio per Koen Verweij che dopo aver vinto sabato i 1500 metri, oggi si è imposto anche sui 1000 fermando i crono a 1.13,29. Alle sue spalle il norvegese Kjetil Stiansen (1.13,99) ed il russo Andrey Panov (1.14,18). Miglior italiano il trentino David Bosa, 18esimo in 1.17,95.

La norvegese Ida Njåtun si è presa il lusso di battere le forti olandesi. La scandinava ha vinto in 1.20,71 precedendo Lotte Van Beek (1.20,82) ed Yvonne Nauta (1.20,91). Settima piazza per l'altoatesina Yvonne Daldossi (1.23,62), dodicesima per Paola Simionato (1.25,56) e quattordicesima per Giulia Merlo (1.25,89).

Ottimo il bilancio per la due giorni pinetana sempre ben organizzata dalla struttura permanente che ruota attorno all'Ice Rink Pinè e dallo Sporting Club Pergine in collaborazione con la Figis. Sono infatti stati polverizzati due record juniores della pista. Sui 500 metri la forte kazaka Yekaterina Aydova ha fermato i cronometri a 39,89, mentre Lotte Van Beek a 2.02,22 sui 1500 metri.

Alla tappa conclusiva della seconda edizione del circuito mondiale giovanile hanno partecipato 108 atleti in rappresentanza di 12 Nazioni (Austria, Bielorussia, Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Germania, Kazakistan, Olanda, Norvegia, Romania, Russia ed Italia).